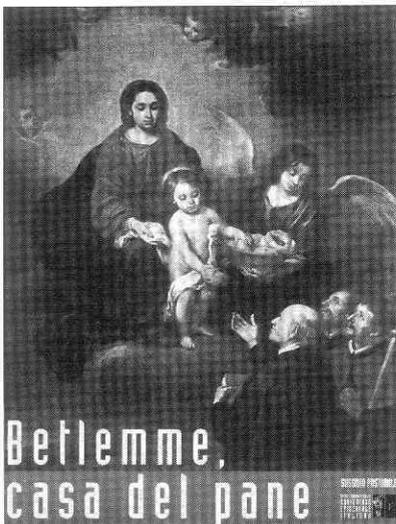


Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE - 91100 TRAPANI
Sito Internet: <http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - Tel. 0923/23.362 - Fax 544427
E-Mail: cattedraletp@freemail.it

AVVENTO, MISSIONE E VISITA PASTORALE



L'Avvento, in questo anno Eucaristico, ci prepara al Natale, alla Missione e alla Visita Pastorale.

1) AVVENTO NATALE 2004

“L'Avvento è salire verso Betlemme, è vivere lo sforzo di un progressivo cammino verso il luogo, dove la storia di Dio diventa salvezza per ogni uomo. Il percorso che ci porta verso Betlemme, la “città del pane”, porta il nostro sguardo su quella “mangiatoia” dove è adagiato il “pane vivo disceso dal cielo” (Gv 6,41). L'invito di Giovanni Paolo II a dedicare questo anno a una più intensa riflessione sul mistero Eucaristico, ci fa guardare a Betlem-

me, “la città del pane”, come il luogo dal quale partire per una seria e profonda comprensione dell'Eucaristia.

In questo nostro cammino di Avvento, ci aiuterà anche la preparazione al prossimo Congresso Eucaristico Nazionale che si svolgerà a Bari nel maggio del 2005” (+ Giuseppe Betori, segretario generale della CEI).

2) LA MISSIONE (28 Novembre - 8 Dicembre)

Oggi, alle ore 19.00, in Cattedrale, inizia la Missione interparrocchiale delle due Comunità: “S. Francesco d'Assisi” e “S. Lorenzo” (Cattedrale). Anche il tema della Missione è eucaristico: **“L'Eucaristia e il giorno del Risorto. Senza Gesù Risorto non possiamo vivere!”**. Ricordiamo con commozione ed ammirazione la risposta che

(segue a pag. 2)

IN QUESTO 250° NUMERO

- AVVENTO, MISSIONE E VISITA PASTORALE	PAG. 1-2
- CHE COSA È LA VISITA PASTORALE?	» 2
- PIANO PASTORALE DEL VESCOVO «2004-2005»	» 3
- «IN SEMPLICITÀ DI CUORE SPEZZAVANO IL PANE NELLE CASE»	» 3
- RADUNO DELLE CHIESE DI SICILIA NEL 150° ANNIVERSARIO DEL DOGMA DELL'IMMACOLATA - PALERMO, 24 OTTOBRE 2004	» 4
- SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DEL DOGMA	» 4
- PROGRAMMA DELLA MISSIONE POPOLARE IN ATTESA DELLA VISITA PASTORALE	» 5
- LA MADONNA PELLEGRINA NEL TERRITORIO PREPARA LA MISSIONE	» 6
- CENACOLI O GRUPPI DI ASCOLTO (DAL 29-11 AL 3-12)	» 6
- IL VOLTO MISSIONARIO DELLE PARROCCHIE IN UN MONDO CHE CAMBIA - TERZO ORIZZONTE: «ALLA MENSA DELLA PAROLA E DEL PANE: IL GIORNO DEL SIGNORE»	» 7
- PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE	» 8
- PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE DI S.E. MONS. VESCOVO NELLA PRIMA ZONA PASTORALE DAL 9-1 AL 17-3-2005	» 8-9
- I CENACOLI O I GRUPPI DI ASCOLTO DOPO LA MISSIONE NATURA - FINALITÀ - METODOLOGIA	» 10-11
- FESTEGGIATI I NUOVI MATURATI DEL 2004	» 11
- «UN DONO PER TRAPANI» - PRESENTAZIONE DEL RESTAURO DELL'ABSIDE DELLA CHIESA DEL COLLEGIO	» 12
- RESOCONTO DELLA CASSA DELLA CHIESA DEL COLLEGIO	» 13
- FESTEGGIAMENTI DEL 50° DI FONDAZIONE DELL'A.S. JUVENILIA	» 13
- CALENDARI DEGLI INCONTRI DI CALCIO DELL'A.S. JUVENILIA	» 14
- ITINERARIO DI FEDE DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE E PARROCCHIALE (28-11 / 19-12-2004)	» 15
- AVVENTO E NATALE 2004	» 15
- PRESEPE E BENEFICENZA	» 15
- S.O.S.	» 15
- IL VESCOVO A...	» 16
- NOMINA DI VICARIO DELLA PRIMA ZONA PASTORALE	» 16
- XXI CONCERTO DELLE CORALI «CITTA' DI TRAPANI»	» 16

Piano Pastorale del Vescovo

anno

“2004-2005”

Pag. 3

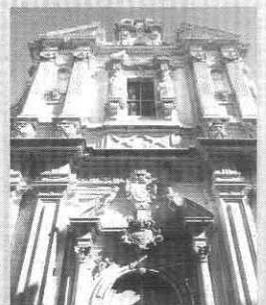


Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria nel 150° Anniversario della Proclamazione del Dogma pag. 4

Programma della Missione Interparrocchiale e Cenacoli nel territorio pagg. 1-2-5-6-7-10-11



«Un dono per Trapani» Presentazione del restauro dell'Abside del Collegio pagg. 12-13



Ultimi festeggiamenti della Juvenilia e XXI Concerto delle Corali «Città di Trapani» pagg. 13-14-16

AVVENTO MISSIONE E VISITA PASTORALE

(dalla prima pagina)

i martiri scillitani diedero al proconsole romano che aveva loro proibito di radunarsi insieme: "senza Domenica non possiamo vivere!". Sentivano la necessità dell'Eucaristia nel giorno del Signore per fare esperienza della presenza di Cristo Risorto, per trarre luce e forza, per vivere secondo il suo Vangelo, per sentirsi famiglia di Dio e un solo corpo partecipando all'unico pane Eucaristico, pronti a dare ragione della loro fede e della loro speranza in un ambiente pagano e ostile.

Questo vale ancora e sempre, anche oggi, nella società in cui viviamo e non è neppure il caso di descrivere tanto la conosciamo, se vogliamo essere capaci - come ci chiede la Chiesa Italiana - di "comunicare il Vangelo", che è poi dare ragione della speranza che ci portiamo dentro per avere incontrato il Signore Gesù, e divenire quel pugno di lievito, capace di fermentare o almeno fare interrogare le persone, che incontreremo in questa missione.

"Non si può più dare per scontato che si sappia chi è Gesù Cristo, che si conosca il Vangelo, che si abbia una qualche esperienza di Chiesa... C'è bisogno di un rinnovato primo annuncio della fede. E' compito della Chiesa in quanto tale, e ricade su ogni cristiano, discepolo e quindi testimone di Cristo; tocca in modo particolare le parrocchie" (CEI, Il volto missionario della Parrocchia in un mondo che cambia, n. 6).

"Un'evangelizzazione capillare, porta a porta, un ritorno della catechesi nelle case, ponendo la famiglia come soggetto protagonista della catechesi, è la grande rivoluzione a cui dobbiamo prepararci. La necessità di riscoprire e far vivere la dimensione vocazionale della famiglia appare prioritaria tra tutte." (Progetto Pastorale del nostro Vescovo pag. 36)

Aprite le porte ai missionari delle Beatitudini che busseranno alle vostre case, realizzate nelle vostre abitazioni cenacoli o gruppi di ascolto (vedi pagg. 6-10-11 di questa «Lettera Aperta»), partecipate in parrocchia alle celebrazioni comunitarie (vedi programma nelle pagg. 5-6-7 di questa «Lettera Aperta»).

La missione ci aiuterà a capire l'intimo rapporto tra la Parola che sarà annunciata in questi giorni, la Parola celebrata e la Parola che entra in azione nella vita concreta di ciascuno di noi.

3) LA VISITA PASTORALE (9 gennaio - 17 marzo 2005)

L'Avvento ci aiuta a camminare verso la Visita Pastorale del nostro Vescovo. Il programma si trova nelle pag. 8-9 di questa «Lettera Aperta». Ne parleremo abbondantemente nel periodo natalizio.

Recitiamo, in questo Avvento, la preghiera del nostro Vescovo, in attesa della visita pastorale (pag. 8 di questa «Lettera Aperta»).

La Madonna, che ha esercitato la sua fede Eucaristica prima ancora che l'Eucaristia fosse istituita, per il fatto stesso di avere offerto il suo grembo verginale per l'incarnazione del Verbo di Dio, ci aiuti, nella Novena dell'Immacolata (29 novembre- 8 dicembre), ad essere una comunità parrocchiale che si lascia edificare dall'Eucaristia, soprattutto nel giorno del Signore, ed ad essere una parrocchia, porta aperta, volto amico e popolare della Chiesa per gli uomini e le donne che abitano nel territorio. In questi giorni evangelizziamo la vita delle persone perché la loro esistenza, nelle scelte più importanti, sia illuminata e plasmata dalla fede cristiana, perché tutti possano "vedere" in questo Natale, ormai vicino, Gesù Bambino e sperimentare il suo amore.

In attesa di incontrarvi tutti in questa Missione e in questo Avvento, Vi abbraccio nel Signore.

Trapani, 28 Novembre 2004

Mons. Antonino Adragna - Parroco

CHE COSA E' LA VISITA PASTORALE?



La Visita Pastorale è un evento di grazia che riflette in qualche modo l'immagine di Gesù, il Buon Pastore, che ha visitato e redento il suo popolo. (Cfr. Direttorio Pastorale dei Vescovi n. 166).

Il Vescovo ci parla:

«Sono giunto ormai al quinto anno del mio servizio apostolico a questa amata Chiesa di Trapani e sento il bisogno di farmi presente in maniera più puntuale, così come prevede la disciplina della Chiesa, attraverso la Visita Pastorale.

L'immagine di Cristo Buon Pastore è l'icona che ci accompagnerà in tutto il cammino di preparazione e di realizzazione della visita pastorale».

Io sono il buon Pastore.

Io conosco le mie pecore

ed esse conoscono me.

Come il Padre mi conosce

e io conosco il Padre.

E per queste pecore, io do la mia vita.

(Gv 10,14)

La visita va vissuta come:

- Un dono di Dio da accogliere in atteggiamento di fede;
- L'occasione di una maggiore consapevolezza della nostra condizione di battezzati, figli del Padre che è nei cieli, membra vive della sua Chiesa;
- Un importante momento di riflessione comunitaria sui limiti della nostra azione pastorale, sulle prospettive d'impegno missionario, sulle decisioni da prendere per un domani ecclesiale più vivo, più positivo, più efficace;

- Un richiamo alla responsabilità di ciascun battezzato.

La visita va preparata con:

- Una missione popolare per far amare più profondamente la Chiesa.

Lo spirito della missione è:

- Far uscire i battezzati dal clima di indifferenza, di apatia e di relativismo, tipici del tempo presente, per farli essere più responsabili.

L'obiettivo è:

- Promuovere una Chiesa consapevole del suo essere e della sua missione:

Voi siete il sale della terra (Mt 5,13)

Voi siete la luce del mondo (Mt 5,14)

- Passare da una Chiesa ripiegata su se stessa ad una Chiesa missionaria.

Cuore della visita pastorale sarà:

- L'incontro con le singole comunità ecclesiali. Desidero che sia un incontro paterno, veramente pastorale, che parta dagli ultimi, dagli ammalati, per arrivare ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado, agli imprenditori piccoli e grandi, alle famiglie, al mondo del lavoro;

- Condividere per più giorni l'esperienza di Gesù Buon Pastore che consola, condivide, conforta, illumina, spinge, infonde speranza;

- Visitare le membra ammalate. Mi farò pellegrino negli ospedali e nei cimiteri;

- Incontrare le civiche amministrazioni.

Soprattutto vorrò con forza e dolcezza farmi compagno fedele, padre premuroso, pastore solerte dei giovani, delle famiglie, dei poveri.

La fantasia dello spirito susciterà nella nostra Santa Chiesa iniziative molteplici.

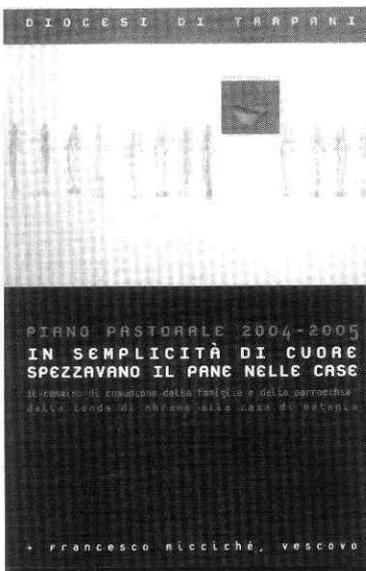
Anima della visita pastorale sarà:

la preghiera perché l'arrivo del pastore sia vissuto come visita del Signore al suo popolo. Durante tutta la visita pastorale sarà scelta una Chiesa del territorio come luogo dell'adorazione perpetua.

(dalla «Lettera per la visita pastorale»
del nostro Vescovo)

**Pubblichiamo la continuazione del "Piano Pastorale 2004-2005" del nostro Vescovo
«IN SEMPLICITÀ' DI CUORE SPEZZAVANO IL PANE NELLE CASE»**

**IL CAMMINO DI COMUNIONE DELLA FAMIGLIA E DELLA PARROCCHIA:
DALLA TENDA DI ABRAMO ALLA CASA DI BETANIA**



CAP I

LA CASA PERDUTA: IL GIARDINO DEL PARADISO

La famiglia di Adamo ed Eva: amore e conflitti

I primi genitori della storia dell'umanità, Adamo ed Eva, secondo il racconto biblico, vengono posti insieme nel paradiso perché vivano in comunione di amore, ma essi trasgrediscono al comando di Dio e cominciano ad accusarsi a vicenda. Vengono cacciati dall'Eden e sperimentano da subito la tragedia dell'odio fratricida che vede uno dei loro figli (Caino) uccidere l'altro (Abele).

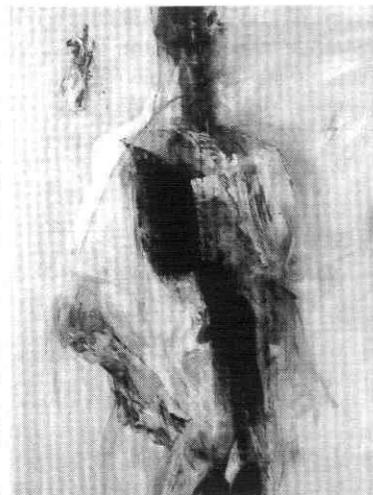
Eppure il progetto di Dio era diverso. L'uomo e la donna erano stati creati con pari dignità: "A immagine di Dio li creò, maschio e femmina li creò" (Gen 1,27); non per la solitudine, ma per una reciprocità amante: "L'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne" (Gen 2,24); non per la morte, ma per la vita: "Siate fecondi e moltiplicatevi!" (Gen 1,28).

Ma il racconto biblico ci narra che l'uomo, abusando della sua libertà, infrange e vanifica il disegno d'amore di Dio. Nella pace dell'Eden, su istigazione del maligno, entra la rivalità e l'egoismo. Questi dilagano in una terrificante e ripetitiva esperienza di peccato e di morte alimentata dalla vendetta, spirale di odio che si

avviluppa per settantasette volte nel proposito di Lamech, discendente di Caino (cf. Gen 4,24).

Il Libro Sacro, dunque, ci avverte che nella famiglia si possono vivere tenerezza, intimità, calore, ma possono anche consumarsi tensioni e conflitti. La famiglia è il luogo in cui l'uomo e la donna si scoprono "carne dalla stessa carne" (cf. Gen 2,23), ma anche il luogo in cui possono cominciare a lanciarsi reciproche accuse. In essa un figlio può sperimentare la gioia di essere al mondo, ma può anche avvertire il rifiuto e l'abbandono. Tra fratelli ci si può amare, ma anche odiare, covare rancore e rivalità e, pur senza uccidere come ha fatto Caino, ci si può escludere l'un l'altro dalla propria vita.

Cristo, con la sua testimonianza d'amore sponsale per la Chiesa e con il perdono ai suoi crocifissori, smaschera ogni egoismo e ricolloca la coppia e la famiglia nel progetto originale di Dio.



CAP II - MAMRE: IL PROGETTO DI UNA NUOVA CASA

La famiglia di Abramo: il dono di un figlio sotto la tenda dell'ospitalità

Il cammino della storia sacra che conduce a Cristo è storia di famiglie.

Il peccato originale ha incrinato l'unità della famiglia umana. Dio decide di punire tutta l'umanità con il diluvio ma salva la famiglia di Noè. Partendo da essa viene ripopolata la terra nel segno di una rinnovata alleanza. Tuttavia, anziché costruire case per vivere in pace, gli uomini si uniscono per costruire una grande casa, la torre di Babele, come sfida al Cielo. La famiglia umana, nata dalla stirpe di Adamo, viene perciò dispersa nella confusione delle lingue (cf. Gen 11).

Ma Dio "non vuole abbandonare l'uomo in potere della morte e molte volte gli offre la sua alleanza" (cf. Preg. Euc. IV), perciò fa nascere, per sua diretta iniziativa, una nuova famiglia: la famiglia di Abramo. Abramo viene chiamato a lasciare la propria terra, la casa di suo padre e di sua madre in vista di una discendenza che, nella promessa di Dio, sarà più numerosa delle stelle del cielo (cf. Gen 12). Egli, già vecchio, con la moglie Sara anziana e sterile, accoglie Dio come ospite e pellegrino nella sua casa, una tenda sotto la quercia di Mamre. Dio si presenta nella figura di tre uomini dinanzi ai quali Abramo si prostra e per i quali imbandisce la tavola. Sono essi ad annunciargli la nascita del figlio Isacco (cf. Gen 18). La fedeltà di Abramo viene messa alla prova quando Dio gli chiede di sacrificare il proprio figlio. Egli, obbedendo al comando del Signore, diventa figura della disponibilità di Dio a sacrificare il Fi-

glio: "Dio ha tanto amato il mondo da dare a noi il suo Figlio unigenito perché il mondo si salvi per mezzo di Lui" (Gv 3,16ss).

La famiglia di Abramo ci insegna che ogni coppia è chiamata ad avere fiducia in Dio, che il figlio è progetto di Dio prima che essere gratificazione dei genitori e che l'accoglienza e l'ospitalità portano in ogni casa la benedizione del Signore. Da Abramo nasce la casa di Israele, il popolo eletto, quella Casa a cui parlerà Pietro il giorno di Pentecoste per annunciare la risurrezione di Gesù e l'apertura universale, in Cristo, della famiglia di Dio (cf. At 2,36).

CAP III - LA CASA DI DAVIDE STABILE PER SEMPRE

Discendenza davidica e messianismo regale

Da Abramo e Sara, di famiglia in famiglia, si arriva a Gesù. In mezzo c'è la grande storia del popolo di Israele, popolo nato dai patriarchi (Abramo, Isacco, Giacobbe), schiavo in Egitto e liberato da Mosè, guidato da Giosuè nella Terra Promessa, costituito nazione da Davide che ne diventa il primo Re. Proprio il fallimento dell'esperienza storica della monarchia davidica introduce nell'attesa messianica l'idea di regalità. Il messia deve essere della casa regale di Davide, secondo la promessa fatta al Re dal profeta Natan: "Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu giacerai con i tuoi padri, io assicurerò dopo di te la discendenza uscita dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno" (2Sam 7,12).

Nel Vangelo secondo Matteo l'Angelo chiama Giuseppe: "figlio di Davide" (Mt 1,20). L'evan-



(continua a pag. 4)

(dalla terza pagina)

gelista, attraverso una lunga genealogia, si premura di specificare la discendenza davidica di Giuseppe e quindi di Gesù, ma la prolunga a ritroso fino ad Abramo, inserendoli così nella linea dei patriarchi (cf. Mt 1,1ss).

In Luca il saluto dell'Angelo e il suo annuncio della nascita di Gesù a Maria compendia tutte le attese messianiche legate alla famiglia di Giacobbe-Israele e alla casa di Davide: "Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine" (Lc 1,32). Luca, infatti, spiega il motivo della partenza di Giuseppe verso Betlemme, città di Davide, con il fatto che egli "era della casa e della famiglia di Davide" (Lc 2,4). E, dopo aver precisato che "Gesù era figlio, come si credeva, di Giuseppe" (Lc 3,23), Luca traccia la sua genealogia fino ad Adamo, fino, cioè, alla coppia primordiale che aveva disobbedito al comando del Signore.

Il riscatto di Adamo è compiuto, la promessa di una famiglia inestinguibile per il patriarca Abramo e per il re Davide è stata mantenuta. Quando Dio vuole ricominciare il suo cammino di alleanza con l'uomo parte da una coppia e da una famiglia: Adamo ed Eva, Abramo e Sara, Davide e Betsabea. Ultimo anello di questa catena è "Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo" (Mt 1,16).

Nella prossima "Lettera Aperta" pubblicheremo la continuazione del "Piano Pastorale 2004-2005" - Si possono chiedere i documenti del Piano Pastorale e del Progetto Pastorale del Vescovo alla Curia Diocesana.

RADUNO DELLE CHIESE DI SICILIA NEL 150° ANNIVERSARIO DEL DOGMA DELL'IMMACOLATA PALERMO, 24 OTTOBRE 2004



SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DEL DOGMA

PROGRAMMA

Dal 29 novembre al 7 dicembre: Novena dell'Immacolata

Ogni sera in Cattedrale ore 17.15: Rosario, Vespro e S. Messa.

Martedì 7 dicembre

Ore 20.30: Trasporto del Simulacro dell'Immacolata dalla Parrocchia "S. Francesco D'Assisi" alla Chiesa del Collegio con il seguente itinerario: Via Barlotta, Via Tartaglia, Via N. Nasi, Via G. Verdi, Corso V. Emanuele.

Ore 21.00 nella Chiesa del Collegio: Veglia Mariana.

Mercoledì 8 dicembre - Solennità dell'Immacolata

Ore 9.30 nella Chiesa del Collegio: S. Messa ed omaggio floreale dei bambini alla Madonna.

Ore 11.30 nella Chiesa del Collegio: S. Messa.

Ore 18.00 **nella Chiesa del Collegio: Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Vescovo.**

Ore 19.00: **Processione dell'Immacolata nel 150° anniversario del Dogma.**

Itinerario: Chiesa del Collegio, C.so V. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, P.zza V. Veneto, Via XXX Gennaio, C.so Italia, Via Lauria, Via Amm. Staiti, Via Torrearsa, C.so V. Emanuele, Via Corallai, Chiesa S. Francesco.

Sabato 11 dicembre

Ore 17.00 nella Chiesa del Collegio: Presentazione del restauro dell'abside centrale - Interverranno: S. E. Mons. Vescovo, l'Ass. Reg. BB.CC.AA. e P.I. On. Alessandro Pagano, il soprintendente BB.CC.AA. Arch. Giuseppe Gini, il progettista e direttore dei lavori Arch. Luigi Biondo, il presidente di Banca Nuova Dott. Marino Breganze. Segue: Proiezione video "Un dono per Trapani" e Concerto delle Corali.

Domenica 12 dicembre

Ore 19.00 nella Chiesa del Collegio: S. Messa con la partecipazione di circa cinquecento cantori.

Ore 20.00: Augurio di "Buon Natale" delle Corali alla Città di Trapani, dinanzi al Comune (Palazzo Cavarretta).

Ore 21.00: **XXI Concerto delle Corali in Cattedrale.**

P
R
O
G
R
A
M
M
A

MISSIONE POPOLARE IN ATTESA DELLA VISITA PASTORALE

«L'EUCARISTIA E IL GIORNO DEL RISORTO»

**Senza Gesù Risorto
non possiamo vivere!**

LE PARROCCHIE DELLA CATTEDRALE «S. LORENZO»
E S. FRANCESCO D'ASSISI IN TRAPANI

P
R
O
G
R
A
M
M
A

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2004: INIZIO DELLA MISSIONE POPOLARE

Ore 19.00: **Concelebrazione Eucaristica e Mandato ai missionari,
in Cattedrale**

29, 30 NOVEMBRE - 1, 2, 3 DICEMBRE

Ore 8.00 Lodi nella Parrocchia «S. Francesco»
Ore 8.30-12.00: Adorazione nella Parrocchia «San Francesco»
Ore 9.45-12.15 e dalle ore 15.30-17.30: Visita nelle case
Ore 9.45-12.15: Visita nelle scuole
Ore 16.00-18.00: Adorazione in Cattedrale
Ore 17.15: Rosario e Benedizione Eucaristica in Cattedrale
Ore 18.00: Vespro e S. Messa in Cattedrale
Ore 21.00: **Cenacoli o gruppi di ascolto**

SABATO 4 DICEMBRE:

Ore 7.30: Lodi, S. Messa e Adorazione nella Parrocchia «S. Francesco»
Ore 16.00-18.00: Adorazione in Cattedrale
Ore 18.15: Rosario e Benedizione Eucaristica in Cattedrale
Ore 19.00: Vespro e S. Messa in Cattedrale
Pomeriggio: Missione tra i giovani per le strade del territorio e incontro con i gruppi di catechesi
Ore 21.00: **Serata Eucaristica** in Cattedrale

DOMENICA 5 DICEMBRE:

- Ore 11.30: S. Messa animata dalle Beatitudini in Cattedrale
- Ore 17.30: S. Messa animata dalle Beatitudini nella Parrocchia «S. Francesco»

Ore 11.30-19.00: SS. Messe in Cattedrale

Ore 9.00; 10.00; 11.00; 17.30:

SS. Messe nella Parrocchia «S. Francesco»

Ore 21.00: **Eventuali cenacoli o gruppi di ascolto**

LUNEDI' 6 DICEMBRE

Lodi, Adorazione, Visita nelle case, Vespro e S. Messa: come sopra
Ore 21.00 **Liturgia penitenziale** in Cattedrale

MARTEDI' 7 DICEMBRE

Lodi, Adorazione, Visita nelle case, Vespro e S. Messa: come sopra
Ore 20.30: **Trasporto del Simulacro dell'Immacolata** dalla Parrocchia «S. Francesco» alla Chiesa del Collegio - Segue **Veglia Mariana**

MERCOLEDI' 8 DICEMBRE

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA E CHIUSURA DELLA MISSIONE

Ore 9.30 S. Messa con omaggio floreale dei bambini alla Madonna nella Chiesa del Collegio
Ore 11.30 S. Messa nella Chiesa del Collegio
Ore 18:00 **Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vescovo nella Chiesa del Collegio**
Ore 19.00 **Processione dell'Immacolata nel 150° anniversario del Dogma.**

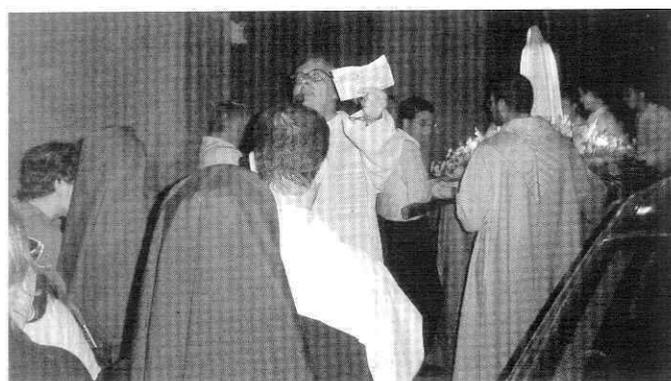
Itinerario:

Chiesa del Collegio, C.so V. Emanuele, Via Torre Arsa, Via Garibaldi, P.zza V. Veneto, Via XXX Gennaio, C.so Italia, Via Lauria, Via Amm. Staiti, Via Torre Arsa, C.so V. Emanuele, Via Corallai, Chiesa «S. Francesco».

Ore 21.30

Serata gioiosa nella Chiesa «S. Agostino»

LA MADONNA PELLEGRINA NEL TERRITORIO DELLA CATTEDRALE PREPARA LA MISSIONE



CENACOLI O GRUPPI DI ASCOLTO

**DAL 29 NOVEMBRE
AL 3 DICEMBRE**

CERCHI GESÙ?

Eccoti una possibilità per fare esperienza del Suo Amore; di seguito sono indicati gli incontri serali (dei missionari) presso le famiglie, individua la famiglia più vicina a casa tua ed «entra»; è molto gradita la tua partecipazione e quella della tua famiglia per una esperienza di fraternità cristiana.

LUNEDI' 29 NOVEMBRE

- Fam. Orlando - Corso Vitt. Emanuele, 29
- Fam. Corso Poma - Piazza Scarlatti, scala A 3° piano, Palazzo Italia
- Unione Maestranze - Via Nunzio Nasi

MARTEDI' 30 NOVEMBRE

- Fam. Calvino - Corso Vitt. Emanuele, 125
- Fam. Camassa - Via Gen Enrico Fardella, 17
- Fam. Cusumano Fodale - Via Libertà, 38
- Fam. Grimaudo
Via S. Elisabetta, 2 - piano 3

MERCOLEDI' 1 DICEMBRE

- Fam. Piazza - Corso Vitt. Emanuele, 192
- Fam. Petralia - Via Domenico Giglio, 3
- Parruccheria Barraco Rita
Corso Vitt. Emanuele, 84
- Fam. Gentile Daidone Largo Franchi, 8
piano 2 - Palazzo Burgarella

GIOVEDI' 2 DICEMBRE

- Fam. Adragna Antonio - Via S. Anna, 17
- Fam. Sercia - Via S. Francesco, 36
- Fam. Galuppo Enza - Via Libertà, 56
- Fam. La Francesca Bonanno Emilia
Via A. Staiti, 15 - scala a - piano 4

VENERDI' 3 DICEMBRE

- Fam. Pampinella
Piazza S. Agostino, 2 - piano 6
- Fam. Cirrone - Corso Vitt. Emanuele, 161
- Fam. Romano Bevilacqua - Via R. Elena, 66
- Fam. Schifano - Via Serisso, 26

NOTA PASTORALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

IL VOLTO MISSIONARIO DELLE PARROCCHIE IN UN MONDO CHE CAMBIA

ORIZZONTI DI CAMBIAMENTO PASTORALE PER UNA PARROCCHIA MISSIONARIA

Pubblichiamo il terzo orizzonte della Nota. Nelle "Lettere Aperte" nn. 247 e 248 sono stati pubblicati i primi due orizzonti. La "Lettera Aperta" pubblicherà, a puntate, gli altri orizzonti di questa Nota pastorale dei nostri Vescovi.

Terzo orizzonte: Alla mensa della Parola e del Pane: il giorno del Signore

Ogni domenica, in ogni parrocchia, il popolo cristiano è radunato da Cristo per celebrare l'Eucaristia, in obbedienza al suo mandato: "Fate questo in memoria di me" (Lc 22,19). Nell'Eucaristia Cristo morto e risorto è presente in mezzo al suo popolo. Nell'Eucaristia e mediante l'Eucaristia lo genera e rigenera incessantemente: "La Celebrazione eucaristica è al centro del processo di crescita della Chiesa".

Culmine dell'iniziazione cristiana, l'Eucaristia è alimento della vita ecclesiale e sorgente della missione. In essa la comunità riconosce Cristo Salvatore dell'uomo e del mondo. Giovanni Paolo II ha scritto: "Dalla perpetuazione nell'Eucaristia del sacrificio della Croce e dalla comunione col corpo e con il sangue di Cristo la Chiesa trae la necessaria forza spirituale per compiere la sua missione. Così l'Eucaristia si pone come fonte e insieme come culmine di tutta l'evangelizzazione, poiché il suo fine è la comunione degli uomini con Cristo e in Lui col Padre e con lo Spirito Santo". Le nostre parrocchie non si stanchino di ribadire a ogni cristiano il dovere-bisogno della fedeltà alla Messa domenicale e festiva e di vivere cristianamente la domenica e le feste.

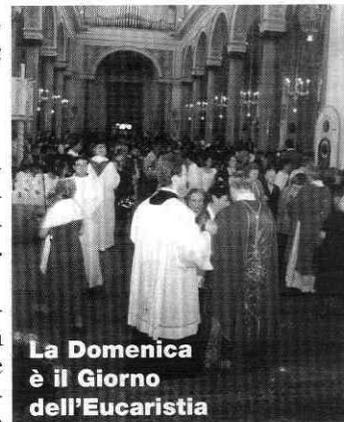
La vita della parrocchia ha il suo centro nel giorno del Signore e l'Eucaristia è il cuore della domenica. Dobbiamo "custodire" la domenica, e la domenica "custodirà" noi e le nostre parrocchie, orientandone il cammino, nutrendone la vita. Ribadiamo quanto scritto negli orientamenti pastorali di questo decennio: "Ci sembra molto fecondo recuperare la centralità della parrocchia e rileggere la sua funzione storica concreta a partire dall'Eucaristia, fonte e manifestazione del raduno dei figli di Dio e vero antidoto alla loro dispersione nel pellegrinaggio verso il Regno". Dal costato di Cristo scaturiscono, con i sacramenti, la comunione e la missione della Chiesa. Il "Corpo dato" e il "Sangue versato" sono "per voi e per tutti": la missione è iscritta nel cuore dell'Eucaristia. Da qui prende forma la vita cristiana a servizio del Vangelo. Il modo in cui viene vissuto il giorno del Signore e celebrata l'Eucaristia domenicale deve far crescere nei fedeli un animo apostolico, aperto alla condivisione della fede, generoso nel servizio della carità, pronto a rendere ragione della speranza.

È necessario ripresentare la domenica in tutta la sua ricchezza: **giorno del Signore, della sua Pasqua** per la salvezza del mondo, di cui l'Eucaristia è memoriale, origine della missione; **giorno della Chiesa**, esperienza viva di comunione condivisa tra tutti i suoi membri, irradiata su quanti vivono nel territorio parrocchiale; **giorno dell'uomo**, in cui la dimensione della festa svela il senso del tempo e apre il mondo alla speranza. Queste dimensioni della domenica sono oggi in vario modo minacciate dalla cultura diffusa; in particolare, l'organizzazione del lavoro e i fenomeni nuovi di mobilità agiscono da fattori disgreganti la comunità e giungono anche a precludere la possibilità di vivere la domenica e le altre feste.

Tre obiettivi per le nostre parrocchie. Difendere anzitutto il significato religioso, ma insieme antropologico, culturale e sociale della domenica. Si tratta di offrire occasioni di esperienza comunitaria e di espressione di festa, per liberare l'uomo da una duplice schiavitù: l'assolutizzazione del lavoro e del profitto e la riduzione della festa a puro divertimento. La parrocchia, che condivide la vita quotidiana della gente, deve immettervi il senso vero della festa che apre alla trascendenza. Un aiuto particolare va dato alle famiglie, affinché il giorno della festa possa rinsaldarne l'unità, mediante relazioni più intense tra i suoi membri; **la domenica infatti è anche giorno della famiglia.**

La qualità delle celebrazioni eucaristiche domenicali e festive va curata in modo particolare: equilibrio tra Parola e Sacramento, cura dell'azione rituale, valorizzazione dei segni, legame tra liturgia e vita. La Parola, nella proclamazione e nell'omelia, va presentata rispettando il significato dei testi e tenendo conto delle condizioni dei fedeli, perché ne alimenti la vita nella settimana. Il rito va rispettato, senza variazioni o intromissioni indebite. I segni e i gesti siano veri, dignitosi ed espressivi, perché si colga la profondità del mistero; non vengano sostituiti da espedienti artificiosi; parlano da soli e non ammettono il prevaricare delle spiegazioni; così si salvaguarda la dimensione simbolica dell'azione liturgica. La celebrazione ha un ritmo, che non tollera né fretta né lungaggini e chiede equilibrio tra parola, canto e silenzio. Si dia spazio al silenzio, componente essenziale della preghiera ed educazione ad essa; si dia valore al canto, quello che unisce l'arte musicale con la proprietà del testo. Va curato il luogo della celebrazione, perché sia accogliente e la fede vi trovi degna espressione artistica. C'è bisogno, insomma, di "una liturgia insieme seria, semplice e bella, che sia veicolo del mistero, rimanendo al tempo stesso intelligibile, capace di narrare la perenne alleanza di Dio con gli uomini". In ogni parrocchia ci sia una preparazione accurata, che coinvolga varie ministerialità, nel rispetto di ciascuna, a cominciare da quella del sacerdote presidente, senza mortificare quelle dei laici. Perché le celebrazioni siano dignitose e fruttuose, se ne valuti il numero, gli orari, la distribuzione nel territorio. Si promuovano altre forme di preghiera, liturgiche o di pietà, consegnateci dalla tradizione, per prolungare nella giornata festiva, in chiesa e in famiglia, il dialogo con il Signore.

Il giorno del Signore è anche tempo della comunione, della testimonianza e della missione. Il confronto con la parola di Dio e il rinvigorire la confessione della fede nella Celebrazione eucaristica devono condurre a rinsaldare i vincoli della fraternità, a incrementare la dedizione al Vangelo e ai poveri. Ciò implica il convergere naturale di tutti alla comune celebrazione parrocchiale. Le parrocchie dovranno poi curare la proposta di momenti aggregativi, che diano concretezza alla comunione, e rafforzare il collegamento tra celebrazione ed espressione della fede nella carità. Così, **nella festa, la parrocchia contribuisce a dar valore al "tempo libero", aiutando a scoprirne il senso attraverso opere creative, spirituali, di comunione, di servizio.**



La Domenica è il Giorno dell'Eucaristia



La Domenica è il Giorno del Risorto



La Domenica è il Giorno della famiglia

Nota Bene: La "Lettera Aperta", che uscirà a Gennaio p.v., pubblicherà il quarto orizzonte della Nota: "Per la maturità della fede: la cura degli adulti e della famiglia".

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE DI S. E. MONS. VESCOVO M

Inizio della visita: Cattedrale Domenica 9 Gennaio 2005 Ore 19.00

Chiusura della visita: Cattedrale Giovedì 17 Marzo 2005 Ore 19.00

Dal 10 al 15 gennaio 2005 in Cattedrale (per tutta la zona pastorale): Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 - Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.



PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

O ALTISSIMO DIO,
PADRE DI MISERICORDIA
E DATORE DI OGNI DONO PERFETTO,
CHE IN CRISTO TUO FIGLIO
HAI VISITATO E REDENTO IL TUO POPOLO,
SUSCITA IN NOI UNA FEDE FERMA
E CONSAPEVOLE NELL'AZIONE
DELLA TUA GRAZIA;
APRI I NOSTRI OCCHI
ALLE CONTEMPLAZIONE DELLE TUE MERAVIGLIE.
FA' CHE NON CI MANCHI MAI
L'ARDORE E LA PASSIONE PER IL REGNO DI PACE
ANNUNCIATO DAL TUO FIGLIO,
IL CORAGGIO E LA FORZA
DELLA TESTIMONIANZA,
LO SLANCIO DELLA MISSIONE.
O GESU' PASTORE BUONO,
MAESTRO SAPIENTE,
COMPAGNO FEDELE,
SALVATORE E SIGNORE DELLA STORIA,
VERBO INCARNATO NEL SENO
PURISSIMO DELLA VERGINE MARIA,
TU CHE RIVELI LA BONTA'
MISERICORDIOSA DEL PADRE,
RENDICI DOCILI ALL'ASCOLTO
DELLA SUA PAROLA;
FA' CHE, SEGUENDO LA VOCE DELLO SPIRITO,
POSSIAMO, NELLA CHIESA,
PREGUSTARE IL GIOIOSO BANCHETTO
DEI PASCOLI ETERNI.
O SPIRITO D'AMORE,
UNO COL PADRE E IL FIGLIO,
RENDI I NOSTRI CUORI DOCILI
ALLA TUA LIBERANTE AZIONE,
INTRODUCI NOI NELLA BELLEZZA DELLA CHIESA
NOSTRA MADRE NELLA FEDE,
GREMBO VITALE IN CUI SPERIMENTIAMO
L'AMORE MISERICORDIOSO
E ONNIPOTENTE DI DIO PADRE.
O MARIA, STELLA DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE,
DONNA DELLA VISITAZIONE,
ACCOMPAGNA I PASSI DEL NOSTRO PASTORE,
IL VESCOVO FRANCESCO,
SUI SENTIERI DELLA CONDIVISIONE
E DELLA COMUNIONE,
DELLA TESTIMONIANZA E DEL SERVIZIO.
SIA LA SUA VISITA IN MEZZO A NOI
GIOIOSO RICHIAMO ALLA SANTITA',
STIMOLO A NON ADAGIARCI
IN SITUAZIONI PASTORALI ORMAI DESUETE
E BISOGNOSE DI CAMBIAMENTO,
CHIARO SEGNO DELLA TUA PREMURA,
DEL TUO AMORE VERSO LA CHIESA
E CIASCUNO DI NOI.
O SANTA TRINITA' UNICO DIO,
AIUTACI A DIALOGARE,
A METTERCI IN DISCUSSIONE,
AD OPERARE UN SERENO
E PROFICUO DISCERNIMENTO COMUNITARIO,
AD ACCETTARE LE SFIDE
DEL MOMENTO PRESENTE,
ED ATTREZZARCI PER VIVERE
CON FANTASIA E CON AMORE
L'ESALTANTE AVVENTURA
DELLA COMUNICAZIONE DEL VANGELO
IN UN MONDO CHE CAMBIA.
AIUTACI A GUARDARE CON FEDE
E CON AMORE ALLE PARROCCHIE,
LUOGO IN CUI SI REALIZZA
IL MISTERO DELLA GRAZIA,
A INIZIARE IL RINNOVAMENTO
AL QUALE LO SPIRITO E I TEMPI NUOVI CI RICHIAMANO.
A TE, O DIO, GRANDE NELL'AMORE,
PADRE FIGLIO E SPIRITO SANTO,
AFFIDIAMO LA SANTA VISITA PASTORALE
E I PROPOSITI DI BENE
CHE DA ESSA SGORGHERANNO.
A TE ONORE E GLORIA
NEI SECOLI DEI SECOLI. AMEN

Visita alle Istituzioni della Zona Pastorale: *Da Lunedì 10 a Sabato 15 Gennaio*

Comune di Trapani - Provincia - Prefettura - Questura - Tribunale - Poste - Camera di Commercio - Università - Ospedale "S. Antonio", cliniche e case di riposo - Motorizzazione - Vigili del fuoco - Vigili Urbani - CONI - Guardia di Finanza - Caserma Giannettino - Carabinieri - ASL - Capitaneria di Porto - Centro servizi amministrativi del Provveditorato degli Studi - Intendenza di Finanza - Baccino di Carenaggio, ecc.

N.B. Dal 10 al 15 Gennaio: oltre alle istituzioni, S.E. Mons. Vescovo incontrerà le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali, e le maestranze della Zona Pastorale, in Cattedrale:

- 11 gennaio Ore 21.00: Tutti i movimenti ecclesiali;
- 12 gennaio Ore 21.00: Tutte le associazioni ecclesiali;
- 13 gennaio Ore 21.00: Tutti i gruppi ecclesiali;
- 14 gennaio Ore 21.00: Tutte le maestranze.

Celebrazioni Domenicali (presiedute da S.E. Mons. Vescovo):

- | | |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica 16 Gennaio | Parrocchia "San Nicolò" presso la Chiesa "San Domenico", ore 11,00
Parrocchia "San Pietro", ore 19,00; |
| Domenica 23 Gennaio | Parrocchia "Cattedrale" Ore 11.30
Parrocchia "San Francesco", ore 17,30 |
| Domenica 30 Gennaio | Parrocchia "Sacro Cuore", ore 10,30
Parrocchia "M. SS. Ausiliatrice" (Salesiani) ore 18,00 |
| Domenica 6 Febbraio | Parrocchia "N.S. di Lourdes" ore 11,00
Parrocchia "S. Teresa" ore 18,00 |
| Domenica 13 Febbraio | Parrocchia "SS. Salvatore" ore 11,00
Parrocchia "SS. Annunziata" ore 18,00 |
| Domenica 20 Febbraio | Parrocchia "S. Alberto" ore 11,30
Parrocchia "N. S. di Loreto" ore 17,00 |
| Domenica 27 Febbraio | Parrocchia "San Paolo" ore 11,30
Parrocchia "S. Giuseppe" (Rosmini) ore 17,30 |
| Sabato 5 Marzo (Pref.) | Parrocchia "S. Giovanni" ore 17,30 |
| Domenica 6 Marzo | Parrocchia "Cristo Re" ore 10,30
Parrocchia "N.S di Fatima" ore 18,00 |
| Sabato 12 Marzo (Pref.) | Parrocchia "SS. Annunziata" ore 21,00;
Celebrazione Eucaristica per i neocatecumeni della Zona Pastorale |
| Domenica 13 Marzo | Parrocchia "S. Michele" ore 12,00 |

Altre Celebrazioni zonali

Martedì 18 gennaio 2005 Cattedrale

ore 18,30: Liturgia Ecumenica nell'apertura della settimana di preghiera dell'Unità dei cristiani.

Lunedì 24 gennaio Cattedrale

ore 18,30: Concelebrazione Eucaristica per XVI Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di S.E. Mons. Vescovo.

Mercoledì 2 Febbraio Cattedrale

ore 18,30: Concelebrazione Eucaristica nella «Presentazione del Signore» per le religiose e i religiosi.

Giovedì 10 Febbraio (vigilia)

ore 18,00: Concelebrazione Eucaristica nella Parrocchia "N. S. di Lourdes" per gli ammalati.

Venerdì di Quaresima

ore 17,30: (11 febbraio: Terza interparrocchialità; 18 Febbraio: Seconda interparrocchialità; 25 Febbraio: Quarta interparrocchialità; 4 Marzo: Quinta interparrocchialità; 11 Marzo: Prima interparrocchialità) Stazioni Quaresimali animate dalle 5 interparrocchialità presso la Chiesa del Purgatorio.

Lunedì 14 Marzo

ore 15,00: Pellegrinaggio al Cimitero .

Venerdì 18 Marzo (dopo la visita Pastorale)

ore 16,30: Via Crucis zonale per le vie del Centro Storico.

NELLA PRIMA ZONA PASTORALE DAL 9 GENNAIO AL 17 MARZO 2005

VISITE NELLE CINQUE INTERPARROCCHIALITÀ:

I Interparrocchialità:

Dal 16 al 29 gennaio 2005 in Cattedrale (per tutta la prima interparrocchialità): Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 – Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

Dal 16 al 18 Gennaio: Parrocchia "S. Nicolò"

Dal 19 al 21 Gennaio: Parrocchia "Cattedrale"

Dal 22 al 24 Gennaio: Parrocchia "S. Pietro"

Dal 25 al 29 Gennaio: Parrocchia "S. Francesco" (nei gg 26-27 S. E. Mons Vescovo sarà impegnato per la CESI)

Per l'interparrocchialità, nella Chiesa di S. Agostino:

- 18 Gen. ore 21.00 incontro con le famiglie
- 21 Gen. ore 21.00 incontro con giovani
- 22 Gen. ore 16.30 incontro con Caritas e op. della carità e della sanità
- 28 Gen. ore 21.00 incontro con mondo del lavoro

II Interparrocchialità:

Dal 30 gennaio al 10 febbraio 2005 (per tutta la seconda interparrocchialità) nella parrocchia "M. SS. Ausiliatrice" dal 30 gennaio all'1 febbraio, nella parrocchia "S. Teresa" dal 2 al 4 febbraio, nella parrocchia "N. Signora di Lourdes" dal 5 al 7 febbraio, nella parrocchia "Sacro Cuore" dall'8 al 10 febbraio: Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 – Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

Dal 30 Gennaio al 1 Febbraio: Parrocchia "M. SS. Ausiliatrice" (Salesiani)

Dal 2 al 4 Febbraio: Parrocchia S. Teresa"

Dal 5 al 7 febbraio: Parrocchia "N. S. di Lourdes"

Dal 8 al 10 Febbraio: Parrocchia "Sacro Cuore"

Per l'interparrocchialità:

- 31 gennaio ore 21.00: incontro con giovani (presso la parrocchia "M. SS. Ausiliatrice)
- 3 febbraio ore 21.00: incontro con mondo del lavoro (presso parrocchia "S. Teresa")
- 7 febbraio ore 19.00: incontro con le famiglie (presso la parrocchia "N. Signora di Lourdes")
- 9 febbraio ore 16.30: incontro con Caritas e op. della carità e della sanità (presso parr. "S. Cuore")

III Interparrocchialità:

Dal 11 al 19 febbraio 2005 nella parrocchia "M. SS. Annunziata" (per tutta la terza interparrocchialità): Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 – Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

Dal 11 al 13 Febbraio: Parrocchia "M. SS. Annunziata"

Dal 14 al 16 Febbraio: Parrocchia "SS. Salvatore"

Dal 17 al 19 Febbraio: Parrocchia "S. Alberto"

Per l'interparrocchialità:

- 11 Feb. ore 21.00 incontro con il mondo del lavoro ("M. SS. Annunziata")
- 15 Feb. ore 21.00 incontro con la Caritas e op. della carità e della sanità ("M. SS. Annunziata")
- 17 Feb. ore 21.00 incontro con le Famiglie (SS. Salvatore)
- 18 Feb. ore 21.00 incontro con i Giovani (SS. Salvatore)

IV Interparrocchialità:

Dal 20 al 28 febbraio nella parrocchia "S. Giuseppe" alle Fontanelle (per tutta la quarta interparrocchialità): Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 – Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

Dal 20 al 22 Febbraio: Parrocchia "N. S. di Loreto"

Dal 23 al 25 Febbraio: Parrocchia "S. Giuseppe"

Dal 26 al 28 Febbraio: Parrocchia "S. Paolo Apostolo"

Per l'interparrocchialità:

- 21 Feb. ore 21.00: incontro con mondo del lavoro (S. Giuseppe)
- 22 Feb. ore 16.00: incontro con Caritas e op. della carità e della sanità (N. S. di Loreto)

- 26 Feb ore 16.00: incontro con giovani (S. Paolo)

- 28 Feb. ore 19.00: incontro con le famiglie (S. Giuseppe)

V Interparrocchialità:

Dall'1 al 12 marzo 2005 (per tutta la quinta interparrocchialità) nella parrocchia "Cristo Re" dal 1 al 3 marzo, nella parrocchia "S. Giovanni" dal 4 al 6 marzo, nella parrocchia "S. Michele" dal 7 al 9 marzo, nella parrocchia "N. S. di Fatima" dal 10 al 12 marzo: Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00 – Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

Dal 1 al 3 Marzo: Parrocchia "Cristo Re"

Dal 4 al 6 Marzo: Parrocchia "S. Giovanni"

Dal 7 al 9 Marzo: Parrocchia "S. Michele"

Dal 10 al 12 Marzo: Parrocchia "N. S. di Fatima"

Per l'interparrocchialità:

- 1 marzo Ore 20.30: incontro con mondo del lavoro (Cristo Re)
- 4 marzo Ore 20.30: incontro con giovani (S. Giovanni)
- 7 marzo Ore 20.30: incontro con le famiglie (S. Michele)
- 11 marzo Ore 20.30: incontro con Caritas e op. della carità e della sanità (N. S. di Fatima)

Per tutta la Zona Pastorale

Dal 14 al 17 marzo 2005 in Cattedrale: Ore 8.30 Lodi, S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle ore 12.00. Riprende l'Adorazione alle ore 16.00

Ore 18.00: Vespri e Benedizione Eucaristica.

N.B Dal 13 al 17 Marzo in Cattedrale (per tutta la Zona Pastorale) S. E. Mons. Vescovo incontrerà:

- Domenica 13 marzo ore 21.00: Tutti i catechisti della zona;
- Martedì 15 marzo ore 21.00: Tutti i gruppi liturgici della zona;
- Mercoledì 16 marzo ore 21.00: Tutti i gruppi "famiglia" della zona.

Per il mondo della cultura di tutta la Zona:

Tre conferenze in Cattedrale durante la S. Quaresima (date da destinare).

Domenica 13 marzo alle ore 19.00 in Cattedrale: S. Messa e incontro con il Vescovo.

VITA IN COMUNE PER TUTTI I SACERDOTI, RELIGIOSI, RELIGIOSE E LAICI: Lodi, S. Messa, Adorazione Eucaristica e Vespri:

- Dal 10 Gennaio al 15 Gennaio e dal 14 Marzo al 17 Marzo: In Cattedrale per tutte le cinque interparrocchialità.
- Dal 17 Gennaio al 12 Marzo nelle relative interparrocchialità (vedi sopra).

VITA IN COMUNE PER TUTTI I SACERDOTI DIOCESANI E RELIGIOSI DELLE 5 INTERPARROCCHIALITÀ (escluso la Domenica): dal 10 Gennaio al 17 Marzo in Seminario, dalle ore 13 alle ore 15.00

- Giovedì 17 Marzo dalle 9.30 alle 15.00 in Seminario: incontro di tutto il clero diocesano e religioso della Zona.

N.B.

- 1) Nelle interparrocchialità: Il Vescovo incontrerà i gruppi giovani, gruppi famiglie, gruppi del mondo del lavoro e operatori della carità e della salute con la Caritas Parrocchiale.
- 2) Nelle parrocchie: il consiglio pastorale parrocchiale, il consiglio affari economici, gli ammalati, le scuole elementari e medie (uno spazio e tempo riservato a coloro che desiderano incontrare S.E. Mons Vescovo).
- 3) La pastorale scolastica diocesana e la pastorale giovanile diocesana organizzeranno gli incontri negli Istituti superiori (periodo Pasquale).

Trapani, 23/11/2004

Il Vicario Zonale
Mons. Antonino Adragna

3. IL TEMPO

Il tempo che si presta maggiormente all'avvio di questa esperienza è il tempo e il periodo quaresimale. Si potrebbe sfruttare a questo scopo la tradizionale visita alle famiglie. Durante l'incontro nelle singole case si può lanciare la proposta di un incontro tra più famiglie di diversi palazzi. In questo modo si può programmare ogni anno la nascita di nuovi «gruppi di ascolto» coinvolgendo nella visita alle famiglie gli stessi animatori laici e la comunità ecclesiale di base della zona, là dove il progetto «parrocchia comunione di comunità» si sta già realizzando.

Ogni tempo dell'anno comunque può essere adatto alla nascita di questa iniziativa.

La durata dell'esperienza è limitata nel tempo. Si può protrarre per alcuni mesi, ma non è conveniente spostare troppo in avanti il passaggio del gruppo a comunità ecclesiale di base.

Si può prevedere, grosso modo, un cammino che oscilla tra i due e i quattro mesi. Allungare troppo i tempi potrebbe portare ad un indebolimento dell'entusiasmo e al diradarsi delle presenze. Dopo alcuni incontri, infatti, nasce spontanea in tutti l'esigenza di andare al di là della semplice analisi dei problemi e della messa in comune delle riflessioni.

Emerge prima o poi in ciascuno l'esigenza di fare qualcosa di concreto, mentre contemporaneamente l'animatore prepara il gruppo all'incontro graduale con la Bibbia indicandolo come il libro in cui sono racchiuse molte delle risposte di cui si è alla ricerca.

4. LA FUNZIONE

I «gruppi di ascolto» sono in funzione di una opportuna pre-evangelizzazione. Tali gruppi non nascono per offrire alla gente l'opportunità di «ascoltare» un relatore o un esperto di testi biblici.

Essi vengono suscitati invece per offrire a tutti la possibilità di comunicare con gli altri e di educarsi reciprocamente all'ascolto e al dialogo su argomenti di comune interesse.

La funzione del «gruppo di ascolto» è quindi:

- **Relazionale:** permette di conoscersi e di entrare in relazione gli uni con gli altri. Non sempre, pur vivendo nel vicinato, questo avviene. Spesso per delicatezza o per eccessivo rispetto nei confronti degli altri, oppure per riservatezza personale, avviene che ci si chiude dentro le mura domestiche e ci si isola.
- **Sociale:** permette di conoscere i problemi del proprio territorio e di interrogarsi insieme sulla loro natura e la loro origine.
- **Educativa:** permette a ciascuno di esprimere dubbi, interrogativi, perplessità sulla vita ecclesiale e sociale, e avviare una riflessione seria sulle diverse problematiche in modo da fare scaturire dal confronto comunitario un cammino educativo teso alla scoperta dei veri valori morali.
- **Ecclesiale:** permette ai più lontani di conoscere la propria parrocchia e il progetto pastorale attorno a cui essa lavora, per esservi gradualmente coinvolti da protagonisti e non solo da spettatori, attraverso il passaggio successivo all'esperienza delle CEB.

Nella "Lettera Aperta" del mese di Gennaio, pubblicheremo la continuazione: 5) Gli animatori dei gruppi di ascolto; 6) I luoghi; 7) La metodologia; e 8) I temi.

FESTEGGIATI I NUOVI MATURATI DEL 2004

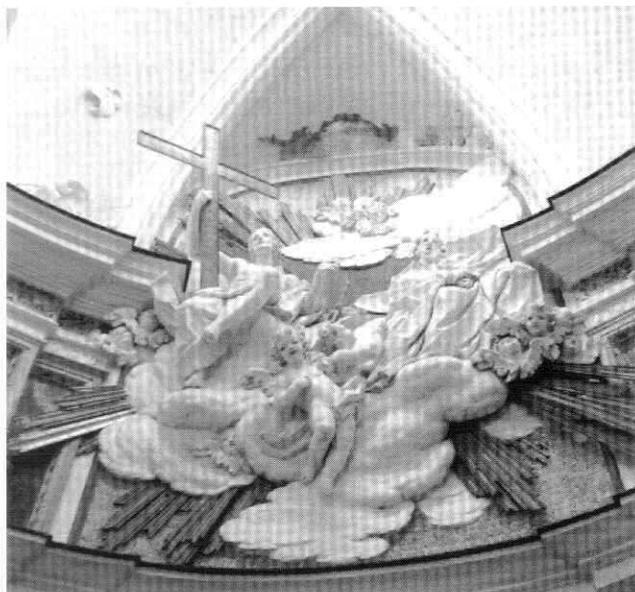


I NEO MATURATI 2004



I NEO MATURATI DEL 2004 E IL NOVELLO DIACONO DON FILIPPO CATALDO

«Un dono per Trapani»



**SABATO 11 NOVEMBRE 2004 ORE 17,00
PRESENTAZIONE DEL RESTAURO
DELL'ABSIDE DELLA CHIESA
DEL COLLEGIO**

TUTTO SI E' REALIZZATO GRAZIE
ALLA BANCA NUOVA
E ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEI
BB.CC.AA. e P.I.

PROGRAMMA:

SALUTI: S. E. Mons. Francesco Miccichè,
Vescovo di Trapani

On. Alessandro Pagano,
Ass. Reg.le BB.CC.AA. e P.I.

Dott. Giuseppe Gini,
Sovrintendente BB.CC.AA. di Trapani

INTERVENTI: Ing. Luigi Biondo,
Progettista e Dir. dei lavori della Sovrinten-
denza BB.CC.AA. di Trapani

Dott. Marino Breganze,
Presidente di Banca Nuova

CHIUDE: S. E. Mons. Francesco Miccichè

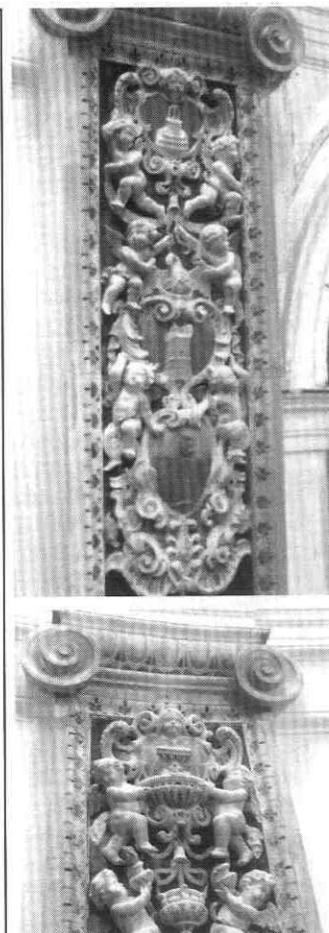
Proiezione VIDEO "Un Dono per Trapani"
Concerto delle Corali



CASSA DELLA CHIESA DEL COLLEGIO DAL 22 DICEMBRE 2003 AL 28 NOVEMBRE 2004

	ENTRATE	USCITE
TOTALI AL 22 DICEMBRE 2003 CON DEFICIT DI € 546,40	€ 9.759,58	€ 10.305,98
OFFERTE DAL 23 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2003	€ 554,07	
OFFERTE DAL 1 GENNAIO 2004 AL 28 NOVEMBRE 2004	€ 2.472,52	
OFFERTA DAL FARM. ZICHICHI PER URNA CRISTO MORTO E ANTIPORTA	€ 2.000,00	
OFFERTA DALL'IST. DI CULTURA ITALO TÈDESCO IN OC. DI CONFERENZA	€ 150,00	
OFFERTA DELLA LEGA ITALIANA PER L'AMBIENTE	€ 35,00	
OFFERTA FAMIGLIA ADRAGNA	€ 100,00	
PER MANIGLIE DORATE		€ 155,00
ACCONTO AL FALEGNAME PER URNA CRISTO MORTO		€ 500,00
POZZO DI BENEFICENZA DAL 3 AL 18 GENNAIO 2004	€ 325,00	
BOLLETTA ENEL GENNAIO/FEBBRAIO		€ 136,36
BOLLETTA ENEL MARZO/APRILE		€ 122,20
BOLLETTA ENEL MAGGIO/GIUGNO		€ 131,19
BOLLETTA ENEL LUGLIO/AGOSTO		€ 128,00
BOLLETTA ENEL SETTEMBRE/OTTOBRE		€ 130,00
ACCONTO ALLA DITTA ERICE LUCE DI PETRALIA FRANCESCO PER LAMPADAI		€ 4.000,00
LAVORI DI MURATURA ALL'ANTIPORTA		€ 230,00
ACCONTO AL FALEGNAME PER ANTIPORTA		€ 500,00
LAVORI DI MURATURA PER SISTEMAZIONE STUCCHI		€ 200,00
SALDO AL FALEGNAME PER URNA DI CRISTO MORTO		€ 350,00
SALDO AL FALEGNAME PER ANTIPORTA		€ 700,00
TOTALI	€ 15.396,17	€ 17.588,73
DEFICIT AL 28 NOVEMBRE 2004	€ 2.192,56	

NB. RESTANO DA PAGARE € 8.000,00 + IVA PER N. 3 NINFE GRANDI, N. 8 NINFE MEDIE E N. 1 NINFA PICCOLA ALLA DITTA ERICE LUCI DI PETRALIA FRANCESCO PAOLO.
NB. ABBIAMO STIPULATO IL CONTRATTO PER IL RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO PER € 20.000,00 ED € 3.000,00 PER LAVORI DI MURATURA.





A.S. JUVENILIA
1954

ut unum sint



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
JUVENILIA
TRAPANI

**50° ANNIVERSARIO
DELLA FONDAZIONE
1954 - 2004**

Carissimi,

non si è ancora spenta l'eco dei primi festeggiamenti per il 50° della Juvenilia e mentre scorrono davanti ai miei occhi le immagini di quei giorni di festa rivedo, con immensa gioia, tanti amici uniti in un caloroso abbraccio; in quei momenti ci siamo detti che questa Juvenilia, con quello spirito che da sempre l'anima e che le ha consentito di sopravvivere per un cinquantennio, deve continuare a crescere per essere punto di riferimento umano e spirituale per tanti giovani della nostra Città.

La nostra Juvenilia, in questi ultimi anni, è diventata nuovamente una splendida realtà nel panorama calcistico cittadino, animata come è da più di cento giovani vostri "eredi sportivi".

La prima squadra milita in Seconda Categoria e la Società disputerà tutti i campionati del Settore Giovanile. Dall'anno scorso abbiamo aperto la Scuola Calcio con un centinaio di ragazzi. Inoltre, stiamo per aprire una nuova sede nei locali attigui alla Chiesa del Purgatorio per aiutare i giovani disagiati del Centro Storico e della Città, e dare loro uno spazio nel quale incontrarsi e fare sport.

Per far sì che la Juvenilia continui a recitare questo importante ruolo a favore dei giovani della nostra Città occorre il vostro aiuto.

Venite a trovarci al Campo Ricceri durante le partite e, se volete, potete lasciare un contributo, anche minimo, per sostenere economicamente la nostra Juvenilia. Vi accludo i Calendari degli incontri dei Campionati: Seconda Categoria, Allievi e Giovanissimi.

L'ultima fase dei festeggiamenti del 50° la vivremo:

- Venerdì 10 dicembre 2004 alle ore 18.45 presso la Chiesa "S. Agostino", trattando il tema: "L'educatore sulla visione cristiana dello sport" (Mons. Antonino Adragna);**
- Domenica 19 dicembre 2004 alle ore 19.00 in Cattedrale con il Natale della Juvenilia (segue la festa nella Chiesa "S. Agostino").**

Il desiderio e la speranza è che la nostra Juvenilia continui ad essere, parafrasando il motto che ha accompagnato i festeggiamenti del 50°, "un luogo d'incontro di diverse generazioni dove l'amicizia viene vissuta con fede cristiana, con intensità e lealtà".

*In attesa di incontrarvi il 10 e il 19 dicembre, con affetto
Trapani, 28/11/2004*

*Mons. Antonino Adragna
Presidente A. S. Juvenilia TP*

Il Vescovo a...



TRAPANI - Parrocchia "N. S. di Loreto" - **28 novembre** - ore 11.00: S. Messa e inaugurazione del Centro Caritas.

ALCAMO - Parrocchia "S. Anna" - **28 novembre** - ore 17.30: S. Messa.

CITTA' DEL VATICANO - Udienza del S. Padre alla comunità "Papa Giovanni XXIII".

ERICE C.S. - Seminario Vescovile: **30 novembre** - ore 10.30: Presentazione del nuovo rito del matrimonio.

ERICE C.S. - Cittadella della Salute: **1 dicembre** - ore 17.00: Tavola Rotonda per sensibilizzare alla donazione del cordone ombelicale.

ALCAMO - Sala Marconi - **2 dicembre** - ore 15.30: Convegno per sensibilizzare alla donazione del sangue.

TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lo-

renzo" - **4 dicembre** - ore 9.30: S. Messa Pontificale nella festa di S. Barbara (patrona dei Vigili del fuoco).

TRAPANI - Parrocchia "S. Giovanni" - **5 dicembre** - ore 10.30: S. Messa nel 50° della fondazione dell'oratorio "Madonna delle Lacrime".

VALDERICE - Parrocchia "Madonna della purità" - **5 dicembre** - ore 18.30: S. Messa.

ALCAMO - Parrocchia "S. Francesco D'Assisi" - **7 dicembre** - ore 19.00: Primi Vespri Solenni dell'Immacolata.

XITTA - Parrocchia "S. Lorenzo Levita" - **7 dicembre** - ore 21.00: S. Messa.

TRAPANI - Chiesa del Collegio - **8 dicembre** - ore 18.00: S. Messa nella festa dell'Immacolata.

TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - **10 dicembre** - ore 10.00: S. Messa Pontificale nella festa della Madonna di Loreto (patrona dell'Aeronautica Militare).

TRAPANI - Chiesa del Collegio - **11 dicembre** - ore 17.00: Consegna dei lavori di restauro.

CALATAFIMI - Chiesa "S. Michele" - **12 dicembre** - ore 18.30: Concelebrazione Eucaristica con istituzione dei ministeri di Lettore a Pietro Santoro e di Accolito a Sebastiano Adamo.

TRAPANI - Basilica Cattedrale «S. Lorenzo» - **12 dicembre** - ore 21.00: XXI Concerto delle Corali «Città di Trapani»

ALCAMO - Sala "L. Pirandello" - **17 dicembre** - ore 18.00: Saggio natalizio. - ore 20.30: Incontro con Lion Club.

ALCAMO - "Chiesa Madre" - **18 dicembre** - ore 18.30: Concelebrazione Eucaristica e istituzione del ministero di Accolito a Fabio Pizzitola.



Francesco Micciché

Vescovo di Trapani

Al reverendissimo mons. Antonino ADRAGNA grazia e pace da Dio, Padre Nostro, e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Trascorso un triennio dalla Sua nomina a vicario per la Prima zona pastorale, in spirito di continuità e in considerazione della cura prestata nell'adempiere il mandato ricevuto circa:

- Il coordinare le attività pastorali della Zona;
- Il promuovere, favorire e alimentare la comunione tra i presbiteri e tra le comunità parrocchiali delle interparrocchialità;
- Il tradurre le linee operative del Piano pastorale nello spirito della comunione ecclesiale e dell'intesa progettuale e operativa che deve animare la tua collaborazione con me e con il Vicario Generale;
- L'agire in sinergia con gli Uffici della Curia diocesana.

A norma dei cann. 553, 554, 555 del C.I.C. la confermo per un quinquennio, carissimo mons. Antonino ADRAGNA, nella NOMINA di

VICARIO DELLA PRIMA ZONA PASTORALE

Sono certo che continuerà a svolgere questo servizio con diligenza, passione e saggezza pastorale.

Grato e con affetto La benedico.

Trapani, 1 novembre 2004.

+ Francesco Micciché
Vescovo

Prot. 451/2004
Boll. IX n. 93 p. 111



Il Cancelliere

Antonio Domini

XXI Concerto delle Corali «CITTÀ DI TRAPANI» Domenica, 12 Dicembre 2004

Le Corali partecipanti sono:

Piccoli Cantori

- 1) Istituto "Incoronata" - Casa Santa Erice

Corali Giovani

- 2) "Amarsi nel Signore" - Erice
- 3) I Giovani del Movimento Apostolico - Trapani

Corali Adulti

- 4) "Principalissima Patrona" - Castellammare del Golfo
- 5) "S. Francesco D'Assisi" - Trapani
- 6) "S. Teresa di Gesù Bambino" - Trapani
- 7) "S. Pietro" - Trapani
- 8) "Familiari S. Michele" - Casa Santa Erice
- 9) "Nostra Signora di Lourdes" - Trapani
- 10) "S. Michele" - Casa Santa Erice

- 11) Duomo - Erice
- 12) "Jobel" - Interparrocchialità di Paceco
- 13) "S. Lorenzo-Cattedrale" - Trapani
- 14) "S. Anna e S. Oliva" - Alcamo
- 15) "Jacopone da Todi" - Alcamo
- 16) "Mater Dei" - Alcamo
- 17) "Cristo Re" - Casa Santa - Erice
- 18) "S. Cuore" - Trapani
- 19) "Maria SS. Ausiliatrice" - Trapani
- 20) "Interparrocchialità - 2° Zona Pastorale" Valderice

Nota: Le quattro parrocchie «S. Teresa di Gesù Bambino» - «Nostra Signora di Lourdes» - «S. Cuore» - «Maria SS. Ausiliatrice» si presenteranno insieme: Corale «Jusus Christe»



L'Avvenimento delle Corali si svolgerà Domenica 12 dicembre 2004 alle ore 19,00, con il seguente programma:

- ore 19,00: S. Messa nella Chiesa del Collegio, con la partecipazione di circa 500 cantori.
- ore 20,00: Augurio di "Buon Natale" delle Corali alla Città di Trapani, dinanzi al Comune (Palazzo Cavarretta).
- ore 21,00: XXI Concerto delle Corali in Cattedrale.

Il Concerto è patrocinato dal Comune di Trapani, dalla Provincia Regionale, dalla Azienda Provinciale per il Turismo, dalla Diocesi e dalla Cattedrale S. Lorenzo.

Saranno presenti le Autorità Religiose, Civili e Militari.